

Lotta allo spaccio della Polizia, denunciato ventuno a Cecchinada

Roma. Lotta allo spaccio da parte della Polizia di Stato: 11 le persone arrestate ed 1 denunciato. Oltre 1200 i grammi di stupefacente sequestrato tra hashish, marijuana e cocaina nonché 4.440euro in contanti.

L'incessante lotta allo spaccio di droga, messa in atto quotidianamente dagli uomini della Polizia di Stato delle squadre di Polizia Giudiziaria dei varicommisariati romani, ha consentito nell'ultimasettimana di togliere dal mercato un cospicuoquantitativo di droga. "In via Capua spacciano". Questa la frase che un uomo ha comunicatotelefonicamente agli agenti della Polizia di Stato delcommissariato Torpignattara, diretto da GiuseppeAmoruso denunciando al tempo stesso ed in modomolto dettagliato indicazioni di entrambi glispacciatori ed in particolare la descrizione di uno diloro...."è privo di una parte del braccio sinistro"...Andati sul posto per accertare quanto segnalato, ipoliziotti hanno potuto constatare che, da una finestra al piano terra due uomini con un bilancinoerano intenti a pesare della marijuana. Qualificatisi, hanno invitato gli stessi ad aprire la porta di casa euna volta all'interno, sono stati identificati.Perquisita l'abitazione, gli investigatori in camera daletto all'interno di uno zainetto hanno rinvenuto 1panetto di hashish, un barattolo contenente della"maria", dosi di cocaina già pronte per esserespacciate e un ulteriore bilancino. Ultimati gli atti dirito, per C.D. 39enne originario di Latina ma di fattodomiciliato in via Capuasono scattate le manetteper detenzione ai fini di spaccio di sostanzastupefacente e messo a disposizione dell'AutoritàGiudiziaria per la direttissima. Per il 34enne dellaprovincia di Lecce invece, la denuncia in stato dilibertà. L'attenzione degli Agenti della Polizia diStato del commissariato Celio, diretto da MariaSironi, si è invece concentrata su un cittadinoitaliano che, guardandosi sempre intorno come sefosse alla ricerca di qualcuno, si dirigeva verso lescalinate site in via Labicana angolo viaCrescimbeni, conosciute come luogo di spaccio. Senza mai perderlo di vista, i poliziotti lo hanno vistoparlare con un uomo – quest'ultimo si allontanavaper poi tornare dopo poco e consegnare al "cliente"una bustina dietro pagamento di 20 euro. Fermati, sono stati perquisiti e trovati con soldi e circa 6 grammi di "maria". Accompagnati negli uffici del commissariato all'acquirente, un 29enne della provincia di Ferrara ma di fatto domiciliato a Roma, è stata contestata la violazione amministrativa inerente gli stupefacenti – mentre al "pusher", 36enne, cittadino della Guinea Bissau, in Italia senza fissa dimora, la denuncia in stato di liberta per spaccio di sostanze stupefacenti. Inoltre da accertamenti in Banca Dati SDI, il cittadino straniero è risultato avere numerosi precedenti di polizia e diversi alias dai quali è emerso che a suo carico pendevano due misure cautelari del divieto di dimora nel Comune di Roma emesse nel 2018 e nel 2020. Un cittadino albanese faceva la spola tra la propria abitazione e l'angolo tra via Braccio da Montone e via Ettore Giovenale per rifornirsi di droga da consegnare ai vari clienti che lo aspettavano su quel tratto di strada. Movimenti che non sono sfuggiti agli agenti della Polizia di Stato del commissariato Porta Maggiore, diretto da Irene Di Emidio. E proprio durante una "vendita" una pattuglia motomontata fermava in via Posidonia la "cliente" mentre altri agenti bloccavano lo spacciatore, che controllato è stato trovato in possesso di un involucro contenente cocaina nonché di 320 euro in contanti. Perquisita anche l'abitazione, una volta all'interno hanno trovato il fratello dello spacciatore seduto in cucina intento a confezionare le dosi: 10 involucri di cocaina e su una mensola, all'interno di un portamonete, ulteriori 4 involucri, denaro in contante per un totale di 980 euro e un block notes riportanti nomi e cifre dei vari clienti, è quanto rinvenuti dagli agenti. A.S. e A..M. rispettivamente di 39 e 36 anni, con precedenti di polizia, sono stati arrestati e su disposizione dell'Autorità Giudiziaria sottoposti ala misura degli arresti domiciliari presso la loro abitazione, in attesa del rito direttissimo. Pizzicati in flagranza di reato durante lo scambio droga/denaro, dagli agenti della Polizia di Stato del commissariato San Giovanni, diretto da Mauro Baroni, un cittadino tedesco ed un italiano. In particolare gli agenti. nel transitare in via Cuma, hanno notato una autovettura con lo sportello aperto e due uomini che, con fare sospetto confabulavano guardandosi attorno. Notato lo scambio hanno deciso di intervenire e, intimato loro l'alt, C.S. 37enne, originario di Monaco di Baviera e residente a Roma si metteva alla guida del veicolo per guadagnarsi la fuga. Prontamente bloccato, durante il controllo è stato trovato con 40 dosi di cocaina. L'altro invece è riuscito a darsela a fuggire. Anche a Tor Bella Monaca, G.A. italiano di 18 anni, è stato 'tradito' dal suo comportamento: mentre percorreva via P.F. Quaglia, appena ha notato il transitare di un equipaggio del reparto volanti della Polizia di Stato, diretto da Giuseppe Sangiovanni, ha cercato di allontanarsi accelerando il passo, ma ciò non è sfuggito all'attenzione degli

